

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

### **Del 15/12/2022 n. 1624**

**Settore IV**  
**4.4 - Area Governo del Territorio**  
**4.4.3 - UO Attività Amministrativa**

**OGGETTO:** ART. 146 DEL D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FISSO DI RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE L-GNC PER USO INDUSTRIALE E CON SERBATOIO DI STOCCAGGIO IN LOCALITA' CAMPOGINEPRO, 2 – DITTA AHLSTROM MUNKSJO ITALIA S.P.A. - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

#### **IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATO DAL DIRIGENTE**

VISTA la nota prot. n. 498 del 30/09/2022, pervenuta mediante quattro pec, registrate in pari data agli atti prov.li ai protocolli nn. 32889, 32891, 32893 e 32894, con la quale il S.U.E. del Comune di Sassoferrato ha trasmesso l'istanza presentata dal sig. Mancini Massimo in qualità di Procuratore della ditta AHLSTROM MUNKSJO ITALIA S.P.A. (P.I. 05201960019) per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per la realizzazione dei lavori in oggetto;

RICHIAMATA la relazione istruttoria, redatta ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV:

*“Sono stati esaminati, gli elaborati sotto elencati, relativi ai lavori in oggetto:*

- 1. Nota trasmissione del Comune di Sassoferrato, prot. n. 498 del 30/09/2022, ns. prot. n. 32889 del 30/09/2022;*
- 2. Relazione tecnica*
- 3. Stralcio catastale e visura*
- 4. Planimetria generale con rilievo topografico*

*Documentazione acquisita al ns. prot. N. 32891 del 30/09/2022:*

- 5. Certificato di assetto territoriale*
- 6. Istanza di nulla osta al vincolo idrogeologico*
- 7. Istanza di autorizzazione paesaggistica*
- 8. Asseverazione tecnica*
- 9. Relazione paesaggistica*

10. Documentazione fotografica
11. Scia alternativa al permesso di costruire

Documentazione acquisita al ns. prot. N. 32893 del 30/09/2022:

12. Visura alla Camera di Commercio
13. Integrazione 1 alla relazione tecnica
14. Relazione tecnica di asseverazione
15. Relazione geologica
16. Istanza di valutazione del progetto ai Vigili del Fuoco con elaborati tecnici allegati

Documentazione acquisita al ns. prot. N. 32894 del 30/09/2022:

17. Tavola 3G – Progetto tubazione gas
18. Relazione modifica impianto gas
19. Relazione tecnica – schemi elettrici

Considerato che l'intervento ricade nei seguenti vincoli:

- area soggetta al vincolo del corso d'acqua ai sensi della lettera c) comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs42/2004 – Fiume Sentino;
- Vincolo Idrogeologico;

L'impianto in progetto prevede l'installazione di un serbatoio criogenico in acciaio che conterrà gas naturale liquido (che ha la funzione di mantenere il prodotto allo stato liquido conservandolo costantemente ad una temperatura sufficientemente bassa  $-160^{\circ}\text{C}$ ) e di vaporizzatori ad aria. I vaporizzatori riporteranno il gas allo stato gassoso per poi, con la linea di distribuzione interrata, il gas andrà ad alimentare i forni essiccatoi della macchina continua.

Le dimensioni del serbatoio in acciaio a sezione circolare sono: quanto al diametro pari a 4.00 metri, e per quel che riguarda l'altezza pari a 18,00 metri. Verrà posizionato ad una quota di  $-2,50$  m. dalla linea di terra, per cui il serbatoio sarà emergente dalla linea di terra per 15,50 m..

Per poter collocare il serbatoio viene prevista una struttura scatolare con fondazione a platea su pali in c.a., posta interrata ad una quota di  $-2,50$  metri con le pareti in c.a elevate fino a 3.00m di altezza. In sommità, su uno spesso di 30 cm, sarà posizionata una recinzione su tutto il perimetro costituita da una rete metallica con paletti in acciaio, con l'accesso principale al manufatto garantito tramite un'apertura con cancello stagno di larghezza 90cm situato alla quota dell'attuale piazzale antistante già esistente.

Inoltre, il progetto prevede la creazione di una piazzola di sosta per l'accesso dei camion cisterna per il reintegro del serbatoio con il gnl. L'area circostante sarà sistemata a verde e saranno piantumati alberi ad alto fusto oltre agli esistenti a distanza minima di 20.00m per la mitigazione.

Considerato che:

- l'area dello stabilimento è collocata in una valletta a ridosso del corso del fiume Sentino in una zona di particolare pregio paesaggistico;
- il posizionamento del serbatoio avviene internamente al perimetro di pertinenza dello stabilimento produttivo, in parte schermato dalla strada da un filare di alberature esistenti;
- la struttura scatolare di supporto del serbatoio rimane quasi completamente interrata, emergendo per circa 50 cm dalla linea di terra, e fornendo il piano di appoggio al silos ad una quota di  $-2,50$  dal profilo del terreno, comportando una riduzione dell'altezza di spicco dello stesso da 18,00 m. a 15,50 m., riducendo in parte l'impatto nel contesto vallivo soggetto a tutela paesaggistica;

Per quanto sopra esposto, si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione



*paesaggistica per la realizzazione dell'installazione di un impianto fisso di rigassificazione di gas naturale l-gnc per uso industriale con serbatoio di stoccaggio, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 106 part. 214, in quanto compatibile con i vincoli e le prescrizioni insistenti sulla zona, nel rispetto delle prescrizioni seguenti, anche in linea con quanto proposto nel progetto:*

- *nella sistemazione a verde dell'area circostante siano piantumati alberi ad alto fusto, con impianto avanzato, a distanza minima necessaria per la mitigazione;*
- *sia prevista una tinteggiatura del silos con colore verde, non brillante, idoneo a rendere il manufatto il più possibile mimetizzato con il paesaggio tutelato.”;*

CONSIDERATO che con nota prot. n. 36745 del 04/11/2021 l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza della Provincia di Ancona ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata alla suddetta istanza, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla sopra citata Soprintendenza con nota prot. n. 13522 del 09/12/2022, pervenuta in pari data ed assunta al protocollo prov.le al n. 40552 del 12/12/2022, che si allega al presente provvedimento, quale parte sostanziale ed integrante dello stesso;

DATO ATTO che, il sopra citato parere della Soprintendenza ha natura obbligatoria e vincolante e che ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., il presente procedimento si deve concludere entro 20 gg dalla ricezione dello stesso, e pertanto entro il 29/12/2022;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto;

VISTI:

- l'art. 146 “Autorizzazione paesaggistica” del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto della Presidente della Provincia di Ancona n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)” e le ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 153 del 15/10/2019 relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata “Governo del Territorio”;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 157 del 31/10/2018, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Dott. Fabrizio Basso, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV a decorrere dalla data del 1° novembre 2018 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia ovvero, se più breve, per gli incarichi ad interim, fino alla data di affidamento di incarico dirigenziale ad altro

- dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;
- la determinazione dirigenziale n. 409 del 28/4/2020 di conferimento all'Arch. Sergio Bugatti della titolarità dell'incarico di titolare di posizione organizzativa dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
  - la determinazione dirigenziale n. 698 del 30/05/2022 con la quale è stato rinnovato a decorrere dal 30 giugno 2022 e fino al 31 dicembre 2022, l'attuale incarico di titolarità di posizione organizzativa e di delega di funzioni di cui alla sopra richiamata determinazione n. 409/2020;
  - il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 32 del 4/03/2022, con cui si conferma al dirigente di ruolo della Provincia di Ancona Dott. Fabrizio Basso, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV a decorrere dalla data del 19 dicembre 2021 fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia ovvero, per gli incarichi ad interim, fino alla data di affidamento del relativo incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;

ATTESO che il responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

PRESO ATTO, inoltre, che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile non rivestendo l'atto alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

## **DETERMINA**

- I. Di rilasciare, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42, del 22.01.04 e ss.mm.ii., l'autorizzazione paesaggistica, per i lavori indicati in oggetto, come da istanza presentata dal sig. Mancini Massimo in qualità di Procuratore della ditta AHLSTROM MUNKSJO ITALIA S.P.A., e trasmessa dal S.U.E. del Comune di Sassoferrato con nota prot. n. 498 del 30/09/2022, pervenuta mediante quattro pec, registrate in pari data agli atti prov.li ai protocolli nn. 32889, 32891, 32893 e 32894, a condizione che siano osservate le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio, trascritta integralmente in narrativa, e dell'allegato parere della suddetta Soprintendenza prot. n. 13522 del 09/12/2022, parti sostanziali ed integranti del presente provvedimento, che qui s'intendono riportati.
- II. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, al Comune di Sassoferrato, ed alla ditta richiedente.
- III. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, "L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni



Provincia  
di Ancona

portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”.

- IV. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- V. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che “l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...”.
- VI. Di dare atto che il Comune di Sassoferrato ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VII. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L.
- VIII. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it).
- IX. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- X. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 15/12/2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA  
DELEGATO DAL DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE ATTO: MIELE LICIA  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BUGATTI SERGIO

Classificazione 11.04.03  
Fascicolo 2022/1044



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Provincia di Ancona (AN)

PEC: [provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it](mailto:provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it)

*E.p.c.*

Comune di Sassoferrato (AN)

PEC: [suap.comune.sassoferrato@emarche.it](mailto:suap.comune.sassoferrato@emarche.it)

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche  
PEO: [sr-mar.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it)

Risposta al foglio del	04/11/2022	n.	76745
Prot. Sabap del	07/11/2022	n.	12058

**Oggetto: Sassoferrato (AN) - Fraz. Gaville, loc. Campoginepro, 2.**

**Lavori di installazione di un impianto fisso di rigassificazione gas naturale L-GNC per uso industriale con serbatoio di stoccaggio.**

**Catastralmente distinto al N.C.F. al Fg. n. 106, particella n. 214.**

**Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.**

**Procedimento di autorizzazione paesaggistica**

**Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.**

**Trasmissione parere.**

**Pratica edilizia: Pratica SUAP prot. n. 424 del 22/08/2022**

**Richiedente: Ahlstrom Munksjo Italia Spa.**

**Referente per la Tutela Archeologica: Dott. Diego Voltolini**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 04/11/2022 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 07/11/2022 con prot. n. 12058, con la quale Codesto Ente ha trasmesso la documentazione relativa agli interventi di cui all'oggetto, si comunica quanto appresso specificato.

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta;

**Preso atto** che l'intervento proposto di cui si chiede parere si sostanzia sinteticamente in: *installazione all'interno di vasca in cemento armato di serbatoio criogenico in acciaio a sezione circolare per stoccaggio di gas naturale liquido e di vaporizzatori ad aria, con relative linee di distribuzione interrato fino all'impianto esistente. Ulteriori impianti saranno interrati (vasca di laminazione). La vasca in cemento armato sarà realizzata di dimensione rettangolare (8,80x16,15 m) posta interrata ad una quota di -2,50 metri con le pareti in c.a. elevate fino a 3,00 m di altezza, emergente di 50 cm dalla linea di terra, sormontata da recinzione in rete metallica con paletti in acciaio e cancello. Il serbatoio avrà diametro pari a 4,00 metri, altezza pari a 18,00 metri, emergente dalla linea di terra per 15,50 m. Realizzazione di piazzola di sosta per l'accesso dei camion cisterna parzialmente interrata (ingombri massimi circa 10,00 x 20,00 m) e di impianto di illuminazione e video. L'area circostante sarà sistemata a verde con alberi ad alto fusto oltre agli esistenti a distanza minima di 20,00 m per la mitigazione.*

**Considerato** che l'area, su cui insiste l'opera realizzata, ricade in parte in zona "E2 – zone agricole di interesse paesistico ambientale", (artt. 14-15 N.T.A.), in parte in zona "D1 – zone produttive di completamento", (artt. 41-42 N.T.A.);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623  
PEC: [sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-an-pu@cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@cultura.gov.it)



**Considerato** il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii. "aree tutelate per legge", "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna", Fiume Sentino;

**Considerato** che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto ex artt. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

**Data per verificata** dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

## ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, **alle condizioni espresse da codesta Amministrazione** in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dalla tutela *ope legis* sopra richiamata.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *per la recinzione dell'area, si chiede l'eliminazione del bauleto in calcestruzzo e che la rete metallica, di colorazione verde o marrone, sia provvista di paletti in legno o simil legno (corten). Sia valutata la possibilità di mascherare con idonee opere di ingegneria naturalistica la parte sommitale del muro controterra;*
- *il volume fuori terra in cemento armato sia verniciato con cromie delle terre in armonia con il contesto paesaggistico;*
- *per tutti gli apparati a terra, (es. tubazioni e gli elementi metallici) nel rispetto e compatibilmente a tutte le normative di settore, come per i pali di illuminazione nonché tutti i manufatti aerei, siano utilizzate finiture opache e non riflettenti, nonché opportune cromie in armonia con il contesto paesaggistico;*
- *per la pavimentazione dell'area, sia realizzata con materiali uniformi, locali e di coloritura nei toni della terra;*
- *considerati i previsti abbattimenti di vegetazione si richiede la previsione di un ulteriore intervento di mitigazione vegetazionale che preveda l'impianto di ulteriore vegetazione (arborea ed arbustiva) autoctona.*
- *si salvaguardi il sito anche durante le operazioni di cantiere, limitando i movimenti terra e gli abbattimenti di vegetazione, ripristinando lo stato dei luoghi.*

Per quanto concerne lo specifico aspetto della **tutela del patrimonio archeologico**, preso atto che i lavori andranno a incidere il sottosuolo e valutata la diffusa frequentazione antica del comprensorio territoriale in esame, si ritiene necessario che i lavori di movimento terra previsti siano condotti sotto il controllo di questo Ufficio.

A tale scopo si richiede di prendere contatti preventivi con l'assistente tecnico di questa Soprintendenza, dr. Mirco Pasquini ([mirco.pasquini@cultura.gov.it](mailto:mirco.pasquini@cultura.gov.it)), al fine di concordare i tempi di esecuzione delle operazioni di scavo, da svolgersi sotto la sua sorveglianza continuativa. Le attività di movimento terra dovranno essere eseguite con un mezzo dotato di benna a lama liscia, per tagli di spessore da concordarsi in cantiere, per evitare il danneggiamento nel caso di interferenze con stratigrafie o strutture di natura archeologica. Qualora la programmazione delle attività di sorveglianza dei numerosi interventi nel territorio regionale, si rende nota la possibilità di avvalersi di un archeologo professionalmente qualificato, con oneri a carico della Committenza, affinché segua con continuità tali interventi. Il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica. In questa eventualità, dovrà essere data comunicazione del nominativo del soggetto professionale incaricato e della data di inizio lavori con congruo anticipo agli indirizzi [sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it) e [diego.voltolini@cultura.gov.it](mailto:diego.voltolini@cultura.gov.it).

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, a seguito della valutazione dell'interferenza delle opere a progetto, riservandosi di richiedere, qualora le esigenze di tutela lo impongano, l'intervento di archeologi professionalmente qualificati con oneri a carico della Committenza e modifiche progettuali per la salvaguardia del patrimonio archeologico. Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevedono, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP AN-PU, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.





Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Cecilia Carlorosi

Dv/na/gb  
09/12/2022

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623  
PEC: [sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-an-pu@cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@cultura.gov.it)